

flash

GIUDICE SPORTIVO

Un solo squalificato in serie A
È Rocchi della Lazio

È il laziale Tommaso Rocchi (nella foto), espulso al 45' di Brescia-Lazio, l'unico giocatore squalificato, per una giornata, dal giudice sportivo. Per quanto riguarda le società, ammende di 6.500 euro al Palermo (cori razzisti e lancio di bottiglie); di 4 mila al Brescia (fumogeni e insulti all'arma dei carabinieri); 3 mila alla Lazio (petardi); di 1.500 alla Roma (striscione ingiurioso «nei confronti dell'allenatore di un'altra società»); 750 al Lecce e 500 al Livorno.



CALCIO

Un russo «illumina» Kansas City
Simutenkov firma la Coppa Usa

I Kansas City Wizards hanno vinto per la prima volta la Coppa degli Stati Uniti di calcio battendo in finale i campioni in carica del Chicago Fire con una rete realizzata dal russo Igor Simutenkov in pieno recupero. L'ex attaccante di Reggiana e Bologna (due anni in Italia dal gennaio '97 al maggio '99), ora trentunenne, ha realizzato il gol-vittoria su calcio di punizione. La Coppa degli Stati Uniti, così come la FA Cup inglese, è aperta a tutti i club di qualsiasi divisione.

TENNIS

Da oggi a Livorno Italia-Polonia
per salire nella serie B di Davis

Saranno Filippo Volandri e Michal Przysienzy ad aprire la sfida di Coppa Davis fra Italia e Polonia, in programma da oggi a domenica sui campi in terra battuta del Tennis club Livorno. In palio c'è la promozione nel gruppo I Europa-Africa, ossia la serie B del tennis mondiale. Il primo singolare inizierà alle 11.30 e sarà seguito dalla sfida fra Potito Starace e Lukasz Kubot. Sabato alle 14.30 invece è in programma il doppio (Bertolini - Seppi contro Fyrstberg - Matkowski). Domenica gli ultimi singolari.

ATLETICA, MEETING DI YOKOHAMA

Heike Dreschler-Frankie Fredericks
Il ritiro di due grandi campioni

Il velocista namibiano Frankie Fredericks (37 anni) e la saltatrice in lungo tedesca Heike Dreschler (39 anni) hanno dato il loro addio all'atletica ieri durante il meeting di Yokohama. Nell'ultima gara della sua carriera, Fredericks è giunto 4° nei 100 metri vinti dallo statunitense Justin Gatlin (9"97) davanti al connazionale Leonard Scott e al giapponese Nobuharu Asahara. Gli organizzatori giapponesi hanno allestito a sorpresa una una cerimonia d'addio molto emozionante.

La F1 è in Cina, il mercato più grande

Domenica a Shanghai il primo storico Gp. Un'occasione per le case automobilistiche

Lodovico Basalù

Han Han, 22 anni, protagonista della Formula Bmw nel suo Paese, Chen Xu, 18 anni, un giovane dalle grandi potenzialità, Jun Shang Zhang, 14 anni, terzo nel campionato nazionale di go-kart. Per non parlare di Ho-Pin Tung, 20 anni, che lo scorso 11 dicembre 2003 fu il primo della sua nazione a provare una F1 (la Williams) sul circuito spagnolo di Jerez. Abituati a noi, nel futuro, a parlare in cinese, a scrivere nomi di piloti cinesi, a non stupirci se qualcuno dei sopraccitati dovesse essere al via di un Gran premio su una McLaren-Mercedes, una Toyota e - perché no? - una Ferrari. Il mercato è il mercato. E quello cinese è un business da non perdere. Al punto che tutti i cosiddetti top team farebbero carte false per essere i primi al traguardo nel primo Gp di Cina della storia, con le prove libere in corso mentre il giornale esce nelle edicole. Ieri, all'Ambassy Club di Shanghai, tappeti distesi per i giornalisti arrivati da ogni dove: per ascoltare a che livello sia lo sport motoristico nel paese più popolato del pianeta, con la società Sohu che ha inaugurato, in collaborazione con la FOA (Formula One Administration) anche un nuovo sito internet che va sotto il nome di "china.formula1.com". Giornalisti che han-



A sinistra l'ironia del team Jaguar («in vendita» è scritto sul cartello) che nel 2005 lascerà la F1. In alto un pit-stop della Ferrari

no avuto il piacere di lavorare all'interno di una sala stampa a forma di "alettone" che sovrasta la pista, quasi fosse una sorta di Star Trek alla conquista di mondi sconosciuti.

A disegnare tutto questo ben di Dio per il primo "Sinopec Chinese Grand Prix" (dove Sinopec sta per la più grossa compagnia petrolifera di quel che rimane un esempio di perfetta

simbiosi tra comunismo e capitalismo), è stato l'architetto tedesco Hermann Tilke, lo stesso dalla cui matita sono scaturiti i circuiti di Malesia e Bahrein. La pista di Shanghai è bella, avveniristica, esagerata, con 330 milioni di euro stanziati per realizzarla e addirittura della casa-palafitta a disposizione dei vari team, posizionate dietro al paddock, che si riflettono nell'ac-

qua sottostante. E carissima. Perché si arriva a pagare fino a 370 euro per assistere alla gara, con un reddito medio che non supera i 500 euro al mese. Una pista caratterizzata da curve diaaboliche e da rettilinei lunghissimi. Già saggia, peraltro, da Gerhard Berger, che vi girò con una Ferrari F2003 GA qualche mese fa, a scopi promozionali.

L'occasione, è chiaro, non va persa. Al punto che Luca di Montezemolo è atteso da oggi, insieme a esponenti del mondo politico e industriale italiano. Al di là delle frasi piccanti giunte al suo indirizzo da parte di Bernie Ecclestone, che accusa il presidente di Confindustria di «voler monopolizzare la F1». Insomma la Ferrari ci crede e la Fiat pure, con un mercato potenziale di 1,5 miliardi di abitanti. E fa quasi compassione la Jaguar, il cui team si è fatto fotografare ieri per l'ultimo "ciak", dopo l'annuncio di abbandono da parte di mamma Ford.

Sul fronte della cronaca non stupiscono le domande inusuali della stampa locale a Michael Schumacher. Della serie: perché vesti di rosso? Oppure: come mai non fai il calciatore? Al punto che sono roba da esperti le polemiche di Briatore in seguito al licenziamento di Trulli e all'acquisizione (temporanea) di Jacques Villeneuve. «Presi Schumacher e mi criticarono, lo cedetti alla Ferrari e fecero altrettanto. Comunque vada, ne sento di tutti i colori», ha detto il responsabile Renault. Il Gp di Cina vede oggi il canadese alla guida della monoposto blu, mentre Trulli ha rimandato il debutto con la Toyota al Gp del Giappone. Alla Jordan Pantano è stato appiedato a favore del tedesco Timo Glock, mentre finalmente si registra il rientro di Ralf Schumacher con la BMW-Williams.

Enrico Berlinguer
modernità di un leader

Festa nazionale di Aprile

24-25-26
settembre 2004

Roma, Teatro Spazio Zero
Via Galvani (Testaccio)

atac

SPEDALGRAF S.P.A.
NETWORKSERVICE

Aprile

Aprile

VENERDI
24 SETTEMBRE

Ore 18
Presentazione del libro
di Aldo Garzia
**Da Comiso a Baghdad
Tom Benetollo
racconta le sue utopie**

Intervengono
**Guglielmo Epifani
Paolo Beni
Alberto Castagnola
Maria Guidotti
Lidia Ravera
Nuccio Iovene**

Coordina
Giovanni Lolli

ore 21,00
Dibattito
**Quale programma
per battere la destra
e governare il paese**

Intervengono
**Guglielmo Epifani
Fabio Mussi
Pierluigi Bersani
Rosy Bindi
Fausto Bertinotti**

Coordina
Famiano Crucianelli

SABATO
25 SETTEMBRE

Ore 18
Dibattito
**Enrico Berlinguer,
modernità
di un leader**

Intervengono
**Walter Veltroni
Pietro Folena
Luciana Castellina
Nicola Tranfaglia
Giglia Tedesco**

Coordina
Adriano Labbucci

ore 21,00
Presentazione
del libro di
Nicola Tranfaglia
**Come nasce
la Repubblica
Bompiani**

Partecipano
**Nicola Tranfaglia
Albertina Vittoria
Pancho Pardi**

DOMENICA
26 SETTEMBRE

Ore 19
Incontro
**Enrico Berlinguer:
voci immagini
ricordi**

Partecipano
**Giovanni Berlinguer
Antonello Venditti
Lidia Ravera
Aldo Garzia
Alberto Cottica
Citto Maselli**

Coordina
Vincenzo Vita

*Nelle tre giornate
della Festa ci saranno
spazi espositivi
e punti di ristoro*

Segreteria
Via della Colonna Antonina 41
00186 Roma
Tel 0669190676 - 0667604200
Fax 0667604925
info@aprile.org
www.aprileonline.info
www.aprileperlasinistra.it